

COMUNE DI COMUNANZA

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 41 DEL 17-12-19

OGGETTO: INTERROGAZIONI.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di dicembre, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

CESARONI ALVARO	P	MONTI MARCO	P
GIONNI DOMENICO	P	MASSACCI ELISA	A
PASSARETTI ANDREA	P	SCIAMANNA ANGELO	P
CONTISCIANI LUIGI	P	VIRGILI FILIPPO	P
LAURENZI LUCA	P	FRANCONI LUIGI	P
GIUSTOZZI GIUSEPPE	A	ARMILLEI SIMONA	P
PONZIANI LUIGINA	A		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[3] Presenti n.[10]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario

DR. CARDINALI MARISA

Assume la presidenza il Sig. CESARONI ALVARO

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

PASSARETTI ANDREA
LAURENZI LUCA
ARMILLEI SIMONA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Interrogazione prot. n. 0010546 del 26/11/2019=

Vista la comunicazione pervenuta al protocollo comunale n. 0010546 del 26/11/2019 a firma dei consiglieri di minoranza signori Angelo Sciamanna, Filippo Virgili, Luigi Franconi e Simona Armillei, allegata al presente atto;

Sentito il **consigliere di minoranza Luigi Franconi** che dà lettura del suddetto documento relativo ai provvedimenti di somma urgenza messi in campo dalla Protezione civile nell'emergenza post sisma 2016;

Sentita la risposta del **Sindaco Alvaro Cesaroni** il quale riassume quello che è stato l'iter per il soccorso alla popolazione nell'emergenza post sisma 2016 e fa presente che la scelta dell'Amministrazione Comunale è stata quella di non realizzare le S.A.E. (soluzioni abitative di emergenza) per il contenimento dell'uso del suolo e di aderire, invece, alla procedura prevista dall'art. 14 del D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito in legge 7 aprile 2017, n. 45, che ha previsto l'utilizzo dell'invenduto. Informa che nei casi di rinuncia all'assegnazione dell'alloggio da parte di un soggetto individuato da questo Ente come possibile beneficiario in base a dei criteri prestabiliti l'amministrazione comunale ha deciso di sospendere il C.A.S. (contributo di autonoma sistemazione), contestualmente interloquendo con tutti gli organi preposti per avere una interpretazione autentica della frase "quale misura alternativa al percepimento del contributo per l'autonoma sistemazione ..." contenuta nella legge sopra citata. Alla suddetta richiesta non sono state date risposte, ma fa presente che nell'ultima ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile è prevista espressamente la decadenza dal C.A.S. nel caso in cui ad un nucleo sgomberato venga offerto dal Comune un alloggio in comodato gratuito e questo non accetti. Informa che l'Amministrazione comunale ha avuto anche il parere di un legale sulla correttezza del percorso seguito che assicura di non incorrere nel danno erariale. Fa presente altresì che recentemente è stata intrapresa la via legale perché è pervenuto un decreto ingiuntivo. Si auspica che quanto prima si possa interloquire con gli organi competenti e chiarire la strada da seguire;

Interviene il **consigliere di minoranza Angelo Sciamanna** il quale sostiene che a seguito del sisma c'è stata l'assistenza dello Stato ai terremotati disposta con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26.08.2016 che ha previsto un contributo per i cittadini che non sono andati negli alberghi o in altre soluzioni pubbliche, ma che hanno trovato una sistemazione autonoma.

**ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE MASSACCI ELISA:
CONSIGLIERI PRESENTI N. 11.**

Dichiara che in considerazione delle difficoltà di realizzazione delle S.A.E. in questo nostro territorio che ha tanti vincoli è stata fatta la proposta alla rete delle professioni di non consumare più suolo pubblico e di fare un'attività virtuosa che era quella di acquistare il cosiddetto "invenduto" e la rete delle professioni è venuta incontro a detto suggerimento.

Afferma che la decisione di assegnare ai terremotati gli alloggi poteva essere presa solo a seguito di richiesta dei cittadini interessati.

Sostiene che la procedura in questo Comune non ha seguito esattamente i canoni di legge perché, a suo avviso, l'alternativa nasce solo se c'è stata la richiesta del cittadino;

Interviene **il consigliere di minoranza Luigi Franconi** il quale dichiara di ritenere inammissibile togliere il C.A.S. a famiglie, magari con anziani, che hanno dovuto traslocare più volte, talvolta anche con spese a loro carico;

Sentito **il Sindaco Alvaro Cesaroni** il quale ribadisce la correttezza del comportamento dell'Amministrazione Comunale che ritiene conforme alla normativa e sostiene di ritenere errata l'interpretazione dei consiglieri di minoranza. A tal fine dà lettura letterale dell'art. 14 del D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito in legge 7 aprile 2017, n. 45;

Sentito **il consigliere di minoranza Luigi Franconi** fa presente la posizione di suo padre Franconi Domenico, anziano, che avrebbe dovuto traslocare un'altra volta, con molte difficoltà;

Sentito **il consigliere di minoranza Angelo Sciamanna** il quale afferma che proseguire con questo comportamento da parte dell'Amministrazione Comunale comporta gravi danni per i cittadini che hanno subito il terremoto e chiede una risposta con relazione scritta;

Udito l'intervento del **capogruppo di maggioranza Luigi Contisciani** il quale afferma che l'Amministrazione Comunale si è mossa subito ed ha fatto delle scelte, ha formato una graduatoria mettendo a disposizione degli appartamenti nuovi, comodi ed agevoli. Dichiara che l'Amministrazione Comunale ha deciso fin dall'inizio di applicare certi criteri che riteneva corretti e conformi alla legge, in base ai quali ha ritenuto dover sospendere il pagamento del CAS al fine di evitare di causare danno erariale pagando quanto non spetta legittimamente e che, comunque, le somme vengono accantonate e verranno erogate se ci sarà una sentenza che dispone in senso.

Si fa presente che la risposta all'interrogazione è stata data in questa sede consiliare.

Il Gruppo di minoranza prende atto della risposta. Il consigliere Sciamanna Angelo ribadisce che a suo avviso il cittadino dovrebbe essere libero di scegliere la forma di assistenza che preferisce.

ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE FRANCONI LUIGI:
CONSIGLIERI PRESENTI N. 10.

Interrogazione prot. n. 0008809 dell'1/10/2019=

Vista la comunicazione pervenuta al protocollo comunale n. 0008809 dell'1/10/2019 a firma dei consiglieri di minoranza signori Angelo Sciamanna, Filippo Virgili, Luigi Franconi e Simona Armillei, allegata al presente atto;

Sentito il **capogruppo di minoranza Angelo Sciamanna** che dà lettura del suddetto documento relativo ad informazioni circa eventuali provvedimenti messi in campo dall'Amministrazione per contrastare il verificarsi di fenomeni di autolesionismo;

Sentita la risposta del **Sindaco Alvaro Cesaroni** il quale dichiara di ritenere che il compito del Comune sia quello di cercare di individuare le cause del fenomeno, di essere presente socialmente per tutta la popolazione e quando si viene a conoscenza di casi specifici di essere vicini ai soggetti interessati con le strutture sanitarie e con le strutture sociali, quali l'ambito territoriale sociale. Informa che si occupa in modo particolare e specifico dell'argomento l'Assessore ai servizi sociali signora Francesca Perugini.

Udito il **consigliere Sciamanna Angelo** che si dichiara soddisfatto della risposta e si augura che vengano ascoltate tutte le istanze dei cittadini, senza pregiudizi di appartenenza politica.

RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE FRANCONI LUIGI:
CONSIGLIERI PRESENTI N. 11.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.TO CESARONI ALVARO

Il Segretario Comunale
F.TO CARDINALI MARISA

=====

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2, Art. 147 Bis e Art. 97, comma 4, D.Lgs.
267/2000)

=====

Prot. N.

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza municipale, li 15-04-20

Il Segretario Comunale
F.TO CARDINALI MARISA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per i seguenti giorni consecutivi: da 15-04-20 al 30-04-20 senza reclami.

- è divenuta esecutiva il giorno 26-04-2020

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
[x] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.TO CARDINALI MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI MARISA
